

Varese non ama la conoscenza?

Pubblicato: Venerdì 5 Giugno 2009



E' cominciata la manifestazione che potrebbe fornire ai varesini qualche pillola di sapere scientifico, il settore della nostra vita oggi più importante e meno considerato.

Ieri sera Federico Pedrocchi, divulgatore scientifico e conduttore di una bella trasmissione di Radio24, ha parlato delle frodi in campo scientifico. Un argomento che – contrariamente a quanto si potrebbe pensare – ci rassicura: la scienza non è dogma, ma ricerca della verità e sa che alla verità non ci si arriva, ma ci si può solo avvicinare.

Così abbiamo appreso la storia della frode paleontologica più famosa, quella dell'uomo di Piltdown (Gran Bretagna), scoperto nel 1912 e spacciato come anello mancante dell'evoluzione degli ominidi. In realtà si trattava di un pezzo di teschio di 500 anni fa e di una mandibola di un orangotango (in Gran Bretagna!...). L'inganno – attribuito a Charles Dawson – fu scoperto solo quarant'anni dopo, quando la tecnologia aveva a disposizione degli strumenti di controllo più efficaci.

Poi c'è la bugia piuttosto sorprendente di Sigmund Freud, che elaborò una teoria e rivendicò la guarigione del cosiddetto "uomo dei lupi", che in realtà aveva incontrato una sola volta e che non aveva mai curato.



Il dottor (dottor?) Jan Hendrik Schoen, ricercatore tedesco dei famosi Bell Laboratories, ha pubblicato per anni, fino al 2003, lavori scientifici sulle nanotecnologie che presentavano risultati assolutamente strabilianti, ma sostanzialmente falsi, su riviste del calibro di "Nature" e "Science".

Lo scienziato sudcoreano Woo Suk Hwang é diventato famoso per una conclamata serie di affermazioni false sulle sue capacità di clonazione... E così via, fino alla ambigua scoperta di Pons e Fleischmann della fusione fredda, sulla quale tuttavia alcuni ricercatori continuano a fare esperimenti.

Alla fine della brillante conversazione di Pedrocchi tra il pubblico si è sviluppato un dibattito sul perché

certi scienziati mentono. Troppe e diverse le risposte perché possano essere riassunte qui. Meglio partecipare a qualcuno dei prossimi 15 eventi dedicati alla storia della scienza che si svilupperanno da oggi fino a domenica 7 giugno. Il programma è visibile a questo indirizzo: http://www3.varesenews.it/scienza_tecnologia/articolo.php?id=142209

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it